

CAMMINIAMO INSIEME

FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net

6 Dicembre 2009 - SECONDA DOMENICA DI AVVENTO - II settimana del salterio

Preparate la via del Signore

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Poncio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». (Luca 3,1-6)



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 6 Dicembre *Seconda di Avvento*

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Santa Messa animata dalla 5^a elementare

Def. Gino e Ida Milani; Boscolo Antonia Irma (ord.marito); Rostellato Nerino

Ore 11.00 Coro adulti

Def. Brun Attilio, Nerio, Olindo, Eva, Mario, Antonio

Ore 12.00 *Battesimo di Cerasuolo Luca*

Lunedì 7 Dicembre *Sant'Ambrogio, vescovo*

Ore 18.00 S. Messa

Martedì 8 Dicembre *Immacolata Concezione*

Ore 7.30

Ore 9.30 Coretto - Consegna delle tessere AC

Celebra don Raffaele Gobbi

Ore 11.00 Coro adulti

Celebra don Raffaele Gobbi

Def. De Antoni Giuseppe, Giuditta, def. fam. Bassan

Mercoledì 9 Novembre

Ore 16.30 S. Messa

Giovedì 10 Dicembre

Ore 16.30 S. Messa

Venerdì 11 Dicembre *San Damaso I, papa*

Ore 16.30 S. Messa

Sabato 12 Dicembre

Ore 18.00 S. Messa

Def. Giovanni Gaggiolo (60° comp.); Ornella, Rito e Nora; Oreste e def. fam. Bassan

Domenica 13 Novembre *Terza di Avvento*

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Santa Messa animata dalla 4^a elementare

Def. Antonia e Bruna; Vangelista Virginio e Ultimo

Ore 11.00 **Coro Adulti**

Def. Felino Gallo, Erminia e Bruna; def. fam Nalin e Sartori

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 6

Prove Recita ACR dalle 10.30 alle 14.00

Lunedì 7

Ore 8.00 Lodi in cappella

Ore 19.00 Pastorella

Martedì 8

Ore 15.00 don Raffaele incontra gli animatori del Vicariato di Arzergrande

Mercoledì 9

Ore 8.00 Lodi in cappella

Ore 14.30 Catechismo Medie

Ore 19.00 Pastorella

Ore 20.45 A Vallonga incontro missionario

Giovedì 10

Ore 8.00 Apertura adorazione e recita delle lodi

Ore 15.00 Commento al Vangelo della Domenica

Ore 16.25 Chiusura adorazione

Ore 19.00 Pastorella

Venerdì 11

Ore 8.00 Lodi in cappella

Gruppo pulizie B

Ore 14.30 Catechismo Terza, Quarta, Quinta elem.

Ore 16.30 Catechismo Seconda elem.

Gruppo animatori estate ragazzi in palestra

Ore 19.00 Pastorella

Sabato 12

Ore 14.00 Coretto

Ore 14.30 Tutti i chierichetti

Ore 14.30 Gruppo animazione sportiva

Dalle 15.30 alle 17.30 Confessioni in chiesa

N.B. Su richiesta sono disponibile anche in altri giorni della settimana.

L'Immacolata Concezione di Maria

è stata proclamata nel 1854, dal Papa Pio IX. Ma la storia della devozione per Maria Immacolata è molto più antica. Precede di secoli, anzi di millenni, la proclamazione del dogma che come sempre non ha introdotto una novità, ma ha semplicemente coronato una lunghissima tradizione. Già i Padri della Chiesa d'Oriente, nell'esaltare la Madre di Dio, avevano avuto espressioni che la ponevano al di sopra del peccato originale. L'avevano chiamata: " *Intemerata, incolpata, bellezza dell'innocenza, più pura degli Angioli, giglio purissimo, germe non-avvelenato, nube più splendida del sole, immacolata*". In Occidente, però, la teoria dell'immacolatezza trovò una forte resistenza, non per avversione alla Madonna, che restava la più sublime delle creature, ma per mantenere salda la dottrina della Redenzione, operata soltanto in virtù del sacrificio di Gesù. Se Maria fosse stata immacolata, se cioè fosse stata concepita da Dio al di fuori della legge dei peccato originale, comune a tutti i figli di Eva, ella non avrebbe avuto bisogno della Redenzione, e questa dunque non si poteva più dire universale. L'eccezione, in questo caso, non confermava la regola, ma la distruggeva. Il francescano Giovanni Duns, detto Scoto perché nativo della Scozia, e chiamato il " Dottor Sottile ", riuscì a superare questo scoglio dottrinale con una sottile ma convincente distinzione. Anche la Madonna era stata redenta da Gesù, ma con una Redenzione preventiva, prima e fuori del tempo. Ella fu preservata dal peccato originale in previsione dei meriti del suo figlio divino. Ciò conveniva, era possibile, e dunque fu fatto. Giovanni Duns Scoto morì sui primi del '300. Dopo di lui, la dottrina dell'Immacolata fece grandi progressi, e la sua devozione si diffuse sempre di più. Dal 1476, la festa della Concezione di Maria venne introdotta nel Calendario romano. Sulle piazze d'Italia, predicatori celebri tessavano le lodi della Vergine immacolata: tra questi, San Leonardo da Porto Maurizio e San Bernardino da Siena, che con la sua voce arguta e commossa diceva ai Senesi: " *Or mi di': che diremo noi del cognoscimento di Maria essendo ripiena di Spirito Santo, essendo nata senza alcun peccato, e così sempre mantenendosi netta e pura, servendo sempre a Dio?* ". Nel 1830, la Vergine apparve a Santa Caterina Labouré, la quale diffuse poi una " medaglia miracolosa " con l'immagine dell'Immacolata, cioè della " concepita senza peccato ". Questa medaglia suscitò un'intensa devozione, e molti Vescovi chiesero a Roma la definizione di quel dogma che ormai era nel cuore di quasi tutti i cristiani. Così, l'8 dicembre 1854, Pio IX proclamava la " donna vestita di sole " esente dal peccato originale, tutta pura, cioè Immacolata. Fu un atto di grande fede e di estremo coraggio, che suscitò gioia tra i fedeli della Madonna, e indignazione tra i nemici del Cristianesimo, perché il dogma dell'Immacolata era una diretta smentita dei naturalisti e dei materialisti. Ma quattro anni dopo, le apparizioni di Lourdes apparvero una prodigiosa conferma del dogma che aveva proclamato la Vergine " tutta bella ", " piena di grazia " e priva di ogni macchia del peccato originale. Una conferma che sembrò un ringraziamento, per l'abbondanza di grazie che dal cuore dell'Immacolata piovero sull'umanità. E dalla devozione per l'Immacolata ottenne immediata diffusione, in Italia, il nome femminile di Concetta, in Spagna quello di Concepción: un nome che ripete l'attributo più alto di Maria, " sine labe originali concepta ", cioè concepita senza macchia di peccato, e, perciò, Immacolata.

Senza il Signore il tempo libero è vuoto

Senza il Signore e il giorno che a Lui appartiene non si realizza una vita riuscita. La Domenica, nelle nostre società occidentali, si è mutata in un fine-settimana, in tempo libero, specialmente nella fretta del mondo moderno, è una cosa bella e necessaria; ciascuno di noi lo sa. Ma se il tempo libero non ha un centro interiore, da cui proviene un orientamento per l'insieme, esso finisce per essere tempo vuoto che non rinforza e non ricrea.

Benedetto XVI

Pastorella

5 Sabato ore 19.00

Inizio fam Bellingardo Alerame, Strada 16 Laghi, fine fam Bassan

7 Lunedì ore 19.00

Ponte Vecchio, Via Montalbano, fine fam Fiorindo C

9 Mercoledì ore 19.00

Via Ca' Sabbion, fine fam Fiorindo G

10 Giovedì

Via Nuovissimo

11 Venerdì ore 19.00

Via Pascolon, Vicolo Porcellana, fine fam Fasolato R

14 Lunedì ore 19.00

Via Limonio, Via Salicornia, fine fam Bellan A

15 Martedì ore 19.00

Via Salicornia, Via Salsola, fine fam De Grandis F

17 Giovedì ore 19.00

Piazza Natività, Via Garzetta

18 Venerdì ore 19.00

Strada Romea

Terza età

Venerdì 18 Dicembre

a Villa Immacolata

Chi desidera partecipare si rivolga a Maria Fante

Associazione AIL

Domenica 6 Dicembre

All'esterno della chiesa

Vendita delle Stelle di Natale

Consorzi di Bonifica al voto

Domenica 6 Dicembre dalle 8.00 alle 20.00

I veneti vanno alle urne per rinnovare le assemblee dei consorzi di bonifica: è un appuntamento che assume un nuovo valore dopo che a questi enti dimezzati, sono stati attribuiti compiti importanti di programmazione urbanistica per la sicurezza idraulica. Gli aventi diritto di voto si devono recare, muniti di carta d'identità, ai seggi gestiti nelle sedi indicate. A ogni elettore è stato recapitato a domicilio l'avviso elettorale, con indicato il luogo del seggio, il giorno e l'orario delle votazioni, la fascia di appartenenza. Si potrà votare anche se per qualche disagio non è arrivato a casa l'avviso elettorale. Dalle votazioni emergeranno venti componenti suddivisi in tre fasce in base alla somma versata dai contribuenti. A questi se ne aggiungono altri tre scelti dai sindaci del territorio, uno per ogni provincia di riferimento e uno scelto dalla regione.

Gruppo pulizie B

Miazzo Franca, Bussolan Loredana, Tiengo Marisa,
Fasolato Paola, Vangelista Danilo